Message N. 17/2010
**From: MANUELA**
**Date: 17/03/2010**
**Subject: 1° Messaggio per FERNANDO GCAA (sotto il 2° messaggio che completa il primo)**

Ciao Fernando, sì, anche io soffro di GCAA...
Purtroppo dopo mille difficoltà e peripezie mi hanno riscontrato questa malattia. In passato avevo già avuto un'altra malattia autoimmune, il Morbo di Basedow, trattato poi con radioiodio, ma avevo ed ho tutt'ora sempre grosse difficoltà a trovare la giusta dose di ormone sostitutivo della tiroide, questo perché oltre alla difficoltà ad assorbire ferro e vitamina b12 lo stomaco non riesce ad assorbire anche altri nutrienti e come nel mio caso anche farmaci importanti per il buon funzionamento dell'organismo.
Attualmente sto riscontrando anche altri problemi che penso siano collegati ad un cattivo funzionamento dell'ipofisi, fra una settimana farò nuovi esami e poi ti saprò dire...
Sai di qualcuno che soffre anche di disturbi all'ipofisi?
Grazie per la tua risposta, attendo notizie... Manuela

**Risposta di Fernando del 17/03/2010**

*Non ho il messaggio originale, in quanto è un post che non ho più avuto modo di recuperare, ma ho chiesto a Manuela in sostanza di raccontarmi un po' di dettagli della sua storia e di darmi conferma per pubblicare il tutto sul sito. Inoltre con la sua segnalazione ho portato a 20 il contatore del censimento che sto facendo.*
*Sempre in un post precedente Manuela mi chiedeva se altri pazienti da me conosciuti, avevano avuto problemi di depressione. Gli ho riferito che normalmente questa malattia deprime per i suoi aspetti clinici e per il modo che circonda il malato di GCAA che spesso non comprende, quando addirittura non crede, ad alcune cose che solo noi proviamo. Gli faccio sapere che 3 casi, hanno parlato di depressione come diagnosticata.*
*Di seguito il messaggio che Manuela mi ha fatto giungere il 18/03/2010.*

www.gcaa.altervista.org
netfea@tiscali.it

**From: MANUELA**
**Date: 18/03/2010**
**Subject: Messaggio per FERNANDO GCAA**

Ciao Fernando, sono Manuela, scusa se ti rispondo in ritardo...
Grazie intanto per le tue sollecite risposte. Con questo messaggio ti dò il consenso a pubblicare il mio post sulla bacheca del tuo sito.
Volevo aggiungere però altre informazioni che mi riguardano: già da quando avevo intorno ai venti anni mi avevano diagnosticato una gastrite da reflusso gastroesofageo, in seguito accompagnata da una ernia iatale, poi regredita totalmente che però ha lasciato una incontinenza al cardias.
Nessuno mai aveva supposto che questa gastrite fosse di origine autoimmunitaria. Dopo aver girato mari e monti per risolvere i miei problemi tiroidei sono approdata al famoso centro che si trova a Pisa, che cura tutti i disturbi legati alla tiroide e lì mi hanno consigliato di eseguire una gastroscopia (l'ennesima) insieme al controllo della gastrinemia e al rilevamento degli anticorpi nella parete gastrica, dicendomi che generalmente la patologia che avevo avuto alla tiroide, il cosidetto Morbo di Basedow spesso si associa ad altre malattie di origine autoimmune. Detto fatto.
Questa volta la gastroscopia venne eseguita sul fondo dello stomaco, conclamando così la GCAA, essendo anche supportata da elevati livelli di gastrina, nonché di presenza elevata di anticorpi nello stomaco. I disturbi che ho accusato ed accuso tutt'ora sono vari, quelli che mi disturbano maggiormente e che spesso mi creano non pochi problemi nello svolgimento delle attività quotidiane (famiglia/casa/lavoro) sono: stanchezza generale, mialgie diffuse e persistenti in tutto il corpo, confusione mentale e perdita di memoria, malassorbimento dell'ormone sostitutivo della tiroide, talvolta allucinazioni notturne (quando sono in forte carenza di ferro), forti crisi depressive e ansiose. Anche io ho notato svuotamento dei denti dall'interno e conseguente sgretolamento, sostenendo così anche costi elevati per le cure dentarie, nonché anche i costi da sostenere per le flebo di ferro da fare regolarmente ed esami medici da fare in continuazione. Tra qualche gg. eseguirò altri esami per verificare il buon funzionamento di tutto il sistema endocrino e nuovamente esami gastroenterologici...

Continua a pag. 2

Purtroppo, come un pò tutti noi, debbo procedere alla cieca, documentandomi molto su internet, ma notando che in fatto di GCAA, ci sia ancora molta ignoranza soprattutto da parte dei medici e questo mi getta nello sconforto e mi alimenta l'idea di dovermi automedicare. Meno male che c'è qualcun altro con cui confrontarsi, grazie ancora Manu...

PS: sono stata un pò lunga... ma in realtà ho tralasciato tutte le difficoltà e le grandi sofferenze fisiche perché tanto tutti voi, sapete bene di cosa stò parlando...